



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR



Ministero dell'Università e della Ricerca
Ripartizione del Programmazione
Direzioni Centrali per l'Università e la Ricerca, di attività
scientifiche, per la gestione del finanziamento per
l'Università e per l'Università degli Studi



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE

“ GUGLIELMO MARCONI ”

VIALE DELLA LIBERTA', 14 – 47122 FORLÌ tel. 0543/28620

PEC fotf03000d@pec.istruzione.it PEO fotf03000d@istruzione.it SITO WEB www.ittmarconiforli.edu.it

CODICE FISCALE 80009470404 – CODICE MECCANOGRAFICO FOTF03000D

CODICE UNIVOCO PER FATTURAZIONE ELETTRONICA PA : **UF3RZS**
AMBITO TERRITORIALE EMR0000007

COMUNICAZIONE N. 564

Forlì 25.05.2022

Alle classi
Ai docenti
All'ufficio didattica
Al sito

Oggetto: criteri per l'ammissione alla classe successiva ed all'Esame di Stato.

Si comunica che il Collegio Docenti, riunitosi il 17 maggio u.s., con delibera 1/VI/2021-2022, ha deciso i criteri per l'ammissione alla classe successiva ed all'Esame di Stato che si riportano di seguito.

Alunni italiani

1) AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SENZA SOSPENSIONE DI GIUDIZIO (I e II biennio)

Può essere ammesso alla classe successiva, **SENZA SOSPENSIONE DI GIUDIZIO**, lo studente che presenta valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline e nel comportamento, ovvero, lo studente che, pur presentando un'insufficienza lieve in una sola disciplina (fragilità), a giudizio del Consiglio di classe, sia in possesso di capacità, attitudini e competenze tali da consentirgli di recuperare autonomamente le lievi carenze formative in quella disciplina.

2) SOSPENSIONE DI GIUDIZIO (I e II biennio)

Nello scrutinio finale il Consiglio di classe determina la **SOSPENSIONE DI GIUDIZIO** dello studente che non ha conseguito la sufficienza in alcune discipline, tenuto conto anche della situazione personale dello studente, specie in ragione dell'impatto generato dal lungo periodo di DAD/DDI e/o di difficoltà di partecipazione alla vita scolastica, a causa dell'emergenza epidemiologica.

La **SOSPENSIONE DI GIUDIZIO** dovrà essere corredata dal parere del Consiglio di Classe in merito a possesso di volontà, capacità ed attitudini da parte dell'allievo, tali da consentirgli di organizzare autonomamente il proprio studio e di recuperare lo svantaggio scolastico nel corso del periodo estivo. A tal fine l'allievo potrà, sulla base delle indicazioni ricevute dai docenti, avvalersi degli opportuni interventi didattici ed educativi programmati dall'Istituto.

Nel caso di sospensione del giudizio dovranno essere presenti alcuni indicatori di positività quali:

- atteggiamento educato e collaborativo durante le lezioni in presenza e on line
- partecipazione corretta e attiva al dialogo educativo della classe
- atteggiamento di sostanziale interesse per i contenuti disciplinari
- partecipazione alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari
- significativa crescita della personalità dell'alunno
- partecipazione alle attività di sostegno e recupero organizzate dalla scuola
- esiti positivi nelle prove di verifica delle discipline con carenze formative
- risultati generalmente positivi conseguiti in parte delle discipline
- possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline con esiti insufficienti, anche parzialmente e con programmi personalizzati, nel periodo che precede l'inizio delle lezioni dell'anno successivo.

3) NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (I biennio e II biennio)

Non viene ammesso alla classe successiva l'alunno che presenta diffuse e/o gravi insufficienze nelle discipline, anche in considerazione del numero delle materie con carenze per livello (lieve e grave) e che, a parere del Consiglio di Classe, non sia ritenuto in grado di recuperare le carenze formative evidenziate, anche parzialmente e con programmi personalizzati, nel periodo che precede l'inizio delle lezioni dell'anno successivo.

A tale proposito si prendono in considerazione i seguenti indicatori di segno negativo:

- Atteggiamento generalmente scorretto e non collaborativo durante le lezioni in presenza e on line
- Scarsa e/o passiva partecipazione al dialogo educativo della classe
- Atteggiamento di generale disinteresse per i contenuti disciplinari, con esiti diffusamente negativi
- Scarsa o mancata frequenza e partecipazione alle attività di sostegno e recupero organizzate dalla scuola, con esiti generalmente negativi
- Persistenza delle carenze formative pregresse
- Mancato svolgimento o esiti negativi nelle prove di verifica delle discipline con carenze formative
- Mancato conseguimento degli obiettivi minimi nelle discipline con carenze formative.

4) AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Può essere ammesso all'Esame di Stato lo studente che ha conseguito la valutazione di almeno sei decimi in ciascuna disciplina, o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto unico ed una valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi.

E' altresì ammesso all'Esame di Stato lo studente che a giudizio del Consiglio di Classe, anche con decisione assunta a maggioranza, ha conseguito una valutazione inferiore a sei decimi in una disciplina, a fronte del generale impegno profuso nell'intero anno scolastico e degli sforzi compiuti per colmare le proprie carenze formative.

5) NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Esaminati tutti gli elementi, in particolare le valutazioni periodiche, l'andamento dell'intero anno scolastico, gli interventi ricevuti a favore nel corso dell'anno, viste le insufficienze che permangono nelle materie, visto il curriculum scolastico dello studente, tenuto presente il livello di partecipazione al dialogo educativo, qualora il Consiglio di Classe riconosca una preparazione non sufficiente e non idonea ad affrontare l'Esame di Stato, in particolare per il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi indicati nella programmazione didattico-educativa, non ammette lo studente all'Esame di Stato.

A tale proposito si prendono in considerazione i seguenti indicatori di segno negativo:

- Persistenza delle carenze formative pregresse
- Insufficienze diffuse e/o gravi
- Impegno discontinuo o frammentario o selettivo
- Mancato conseguimento degli obiettivi minimi nelle discipline con carenze formative

Alumni stranieri

Per gli alunni stranieri si adottano le seguenti procedure e criteri, tenuto conto dei tempi di ingresso in Italia, il livello di alfabetizzazione di L2, secondo le Linee Guida Miur, C.M. n. 24 del 01/03/2006: "Per apprendere la lingua dello studio, -omissis -, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche".

1) AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SENZA SOSPENSIONE DI GIUDIZIO (I biennio)

Si distinguono due situazioni:

- studenti di prima alfabetizzazione – NAI –

Considerata la predisposizione di un percorso personalizzato con PSP biennale (Piano di Studi Personalizzato), l'allievo straniero con difficoltà linguistiche che non gli consentono di svolgere la normale programmazione delle discipline sarà valutato considerando che per un primo periodo potrà essere sospesa la valutazione per gli alunni NAI, con l'obbligo di dilazionare i tempi e calibrare la programmazione per ogni disciplina, selezionando i nuclei fondamentali delle discipline. La valutazione sarà relativa alle potenzialità ed ai traguardi raggiunti dallo studente, al termine dell'anno scolastico, tenendo conto del gap linguistico, del lavoro svolto nel laboratorio di L2, delle potenzialità e dei progressi nell'apprendimento delle diverse discipline.

Dovranno essere considerati i seguenti indicatori di positività:

1. assiduità nella frequenza scolastica
2. impegno e continuità nella partecipazione alle attività organizzate nel laboratorio di Italiano L2, attestati dal docente specializzato
3. comportamento corretto e disponibilità al dialogo educativo

- studenti di livello di alfabetizzazione intermedio (A1 e successivi)

Per essere ammesso all'anno successivo senza sospensione di giudizio, l'alunno straniero dovrà essere in possesso dei seguenti indicatori di positività:

1. assiduità nella frequenza scolastica
2. impegno costruttivo rispetto ai contenuti, agli obiettivi essenziali disciplinari e alle strategie didattiche previsti dal PSP
3. acquisizione di accettabili modalità espositive ed espressive
4. comportamento corretto e disponibilità al dialogo educativo

2) AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (II biennio)

Per gli studenti di livello di alfabetizzazione intermedio (A1 e successivi), si determina la **SOSPENSIONE DI GIUDIZIO**, con l'indicazione di selezionare le priorità di recupero, fino a un massimo di 2 materie. Gli studenti dovranno essere invitati alla frequenza dei corsi integrativi estivi anche nelle altre materie insufficienti.

Nel caso contemplato, l'alunno straniero dovrà essere in possesso dei seguenti indicatori di positività:

1. assiduità nella frequenza scolastica
2. impegno costruttivo rispetto ai contenuti disciplinari e alle strategie didattiche previsti dal PSP
3. acquisizione di accettabili modalità espositive in italiano L2.
4. partecipazione al dialogo educativo.

3) NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (I e II biennio)

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno straniero di livello prima alfabetizzazione – NAI -che presenta un quadro di generale criticità in riferimento agli obiettivi del PSP. A tal proposito si prendono in considerazione i seguenti indicatori di segno negativo:

1. risultati negativi nel laboratorio di Italiano L2
2. mancanza di motivazione ed impegno
3. frequenza saltuaria
4. scarsa partecipazione al dialogo educativo.

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno straniero di livello di alfabetizzazione intermedio (A1 e successivi) che presenta uno o più elementi negativi rispetto agli obiettivi indicati nel PSP; a tale proposito si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

1. gravi difficoltà nella lingua della comunicazione, accertate dal docente di L2
2. scarso impegno
3. scarsa frequenza
4. scarsa partecipazione al dialogo educativo.

4) AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO ALUNNI STRANIERI

Sono ritenuti validi i medesimi criteri di ammissione per gli studenti di nazionalità italofona, tenendo conto:

1. del periodo di permanenza in Italia dello studente
2. della necessità di documentare il percorso individualizzato che ha seguito.

5) NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO ALUNNI STRANIERI

Sono ritenuti validi i medesimi criteri di ammissione per gli studenti di nazionalità italofona, tenuto conto del percorso personalizzato dello studente.

6) ALUNNI CON DSA E BES

Per gli alunni con DSA si adottano gli stessi criteri individuati per tutti gli altri studenti, tenuto conto:

- del Piano didattico personalizzato, con le relative strategie compensative e strumenti dispensativi
- degli esiti delle prove delle verifiche, tenuto conto dei processi più che dei prodotti
- dei progressi e livello di superamento delle difficoltà nelle discipline interessate

- dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo
- dell'autonomia e del metodo di studio.

7) ALUNNI CON DISABILITÀ

Per gli alunni con disabilità il Consiglio di classe terrà in considerazione gli obiettivi personalizzati indicati nel PEI.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCRUTINI SUPPLEMENTIVI AGOSTO 2022

1) AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Può essere ammesso alla classe successiva lo studente che, colmate le carenze formative nelle discipline con giudizio sospeso, grazie all'impegno ed all'applicazione nel periodo estivo, presenta valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline interessate.

Può altresì essere ammesso alla classe successiva lo studente che, pur evidenziando la persistenza di carenze lievi e/o circoscritte, a giudizio del Consiglio di classe, sia in possesso di capacità, attitudini e competenze tali da consentirgli di recuperare autonomamente le carenze formative nella prima parte dell'anno successivo, anche con opportuni interventi didattici ed educativi programmati dall'Istituto.

In tal caso, dovranno essere presenti alcuni indicatori di positività, quali:

- a) il processo di crescita progressiva rispetto alla situazione di partenza, anche in relazione all'età ed alla situazione personale;
- b) l'assiduità e serietà nella frequenza dei corsi di recupero estivi e l'impegno nel lavoro domestico estivo;
- c) l'attitudine ad organizzare lo studio in modo autonomo;
- d) l'abilità di recupero con la possibilità di raggiungere, anche parzialmente, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline nell'anno successivo.

2) AMMISSIONE ALUNNI STRANIERI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

E' ammesso alla classe successiva l'alunno straniero di livello prima alfabetizzazione (NAI) che presenta un quadro di generale positività in riferimento agli obiettivi del PSP. A tale proposito si prendono in considerazione i seguenti indicatori di segno positivo:

- Risultati globalmente positivi nel laboratorio di Italiano L2
- Applicazione ed impegno che denotano motivazione ed interesse.

E' ammesso alla classe successiva l'alunno straniero di livello di alfabetizzazione intermedio (A1 e successivi) che presenta uno o più elementi positivi rispetto agli obiettivi indicati nel PSP, a tale proposito si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- accettabili competenze nella lingua della comunicazione, accertate dal docente di L2
- generale recupero delle carenze pregresse e degli obiettivi minimi nelle discipline con carenze formative
- impegno nello studio estivo.

2) NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Non viene ammesso alla classe successiva l'alunno che presenta la persistenza di gravi insufficienze nelle discipline con giudizio sospeso, anche in considerazione del numero delle materie con carenze distinte per livello (lieve o grave) e che, a parere del Consiglio di classe, non sia ritenuto in grado di recuperare nel primo periodo dell'anno scolastico le carenze formative ancora presenti.

A tale scopo si prenderanno in considerazione i seguenti indicatori di segno negativo:

- Metodo di studio inadeguato (per il I biennio)
- Persistenza carenze formative pregresse
- Mancata partecipazione alle iniziative di sostegno organizzate dall'Istituto
- Mancato conseguimento degli obiettivi minimi nelle discipline con carenze formative

3) NON AMMISSIONE ALUNNI STRANIERI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno straniero di livello prima alfabetizzazione (NAI) che presenta un quadro di generale criticità in riferimento agli obiettivi del PSP. A tale proposito si prendono in considerazione i seguenti indicatori di segno negativo:

- risultati negativi nel laboratorio di Italiano L2
- mancanza di motivazione ed impegno.

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno straniero di livello di alfabetizzazione intermedio (AI e successivi) che presenta uno o più elementi negativi rispetto agli obiettivi indicati nel PSP, a tale proposito si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- gravi difficoltà nella lingua della comunicazione, accertate dal docente di L2
- persistenza carenze formative pregresse
- disimpegno nello studio estivo
- mancato conseguimento degli obiettivi minimi nelle discipline con carenze formative

Per gli alunni con disabilità il Consiglio di classe terrà in considerazione gli obiettivi personalizzati indicati nel PEI.

Per gli alunni con BES il Consiglio di classe terrà in considerazione gli stessi criteri adottati per tutti gli altri studenti, tenuto conto:

- del Piano Didattico Personalizzato, con le relative strategie compensative e gli strumenti dispensativi
- degli esiti delle prove delle verifiche, tenuto conto dei processi più che dei prodotti
- dei progressi e livello di superamento delle difficoltà nelle discipline interessate
- dell'autonomia e metodo di studio.

Eventuali **interventi didattici** che verranno adottati nei confronti di qualche alunno, per l'ammissione alla classe successiva, saranno disposti sulla base di motivati e circostanziati giudizi, di cui dovrà darsi espressamente atto nei verbali, tenendo conto della possibilità dello stesso di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nella fase iniziale dell'anno scolastico successivo, anche mediante opportuni interventi didattici ed educativi personalizzati; verrà inviata opportuna comunicazione scritta alla famiglia dello studente, con le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di classe.



Il dirigente scolastico
prof. Marco Ruscelli